Condifesa Romagna

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo al 31-12-2019 del Condifesa Romagna

Gentili Associati,

prima di esaminare il bilancio consuntivo, credo sia doveroso un commento sulla campagna assicurativa 2019.

Anche la campagna 2019 è proseguita con le difficoltà derivanti da un sistema burocratico che in molti casi ha scoraggiato le persone ad avvicinarsi al sistema assicurativo contro le avversità atmosferiche. Ancora ad oggi, seppur con importanti accelerazioni sui pagamenti dobbiamo constatare ancora ritardi sull'erogazione dei contributi da parte di Agea riferite alle campagne precedenti creando di fatto un maggior onere a carico dei soci che dovranno far fronte al costo sostenuto dai Condifesa nell'anticipazione finanziaria di somme ancora non rientrate per ben cinque anni consecutivi.

Nonostante le criticità evidenziate precedentemente il nostro Consorzio rispetto allo scorso anno segna un aumento dei valori assicurati in particolare per quanto riguarda i Vegetali e Uva con un Valore Assicurato di € 36.811.835,95 (€ 31.610.073 nel 2018 +16%) e di premi pagati in quota agevolata per un totale di € 4.876.459,12; Strutture con un Valore Assicurato di € 12.158.112,30 (€11.296.346 nel 2018 +7%) e di premi pagati in quota agevolata per un totale di € 133.053,21; Zootecnia con un Valore Assicurato di € 13.346.129,37 (€ 12.747.304 nel 2018 +5%) e di premi pagati in quota agevolata per un totale di € 399.513,38.

I risarcimenti erogati agli assicurati a seguito di eventi calamitosi che si sono abbattuti sulla nostra regione, in particolare per grandine, vento forte e siccità ammontano, per le produzioni vegetali strutture ed epizootie e per la zootecnia ad € 4.222.526,93, contro un 2018 di euro 4.370.776 dimostrando come gli eventi calamitosi verificatisi nel corso del 2018 ed in particolare dovuti ad un'lunga estate ventosa e scarsa di precipitazioni hanno portato ad un notevole aumento del rapporto sinistri premi che rimane tuttavia al di sotto del 100% attestandosi attorno al 90%, soglia che rimane tuttavia alta in considerazione del fatto che le compagnie considerano il 75% come punto di equilibrio per non andare in perdita.

Nella campagna 2019 i soci aderenti al nostro Consorzio risultano essere 1110, di cui 599 si sono messi in copertura generando un totale di 2216 certificati agevolati (2.346 nel 2018).

Diverse sono state le tipologie assicurative scelte dai produttori agricoli, andando a scegliere le garanzie indispensabili alle loro produzioni. La scelta assicurativa si è indirizzata maggiormente alla polizza con tre garanzie (generalmente i rapporti sono 60% del valore assicurato totale), ed una percentuale minoritaria ha scelto la multirischio (30% del valore assicurato totale).

Il Piano Assicurativo Nazionale 2019, in continuità con il 2018, ha rafforzato e consolidato i principi e le regole necessarie per favorire lo sviluppo delle politiche relative alla gestione dei rischi in agricoltura.

Il Piano Assicurativo Nazionale resta in coerenza con il recepimento a livello nazionale dei provvedimenti normativi di livello europeo della Politica Agricola Comune. All'interno del Piano 2019, al fine del riconoscimento del contributo, restano i termini per la sottoscrizione dei certificati

di assicurazione come previsti dal Piano Assicurativo Nazionale, salvo proroghe ministeriali, per orientare i comportamenti degli imprenditori agricoli verso una tempestiva programmazione delle attività di prevenzione e gestione del rischio d'impresa. Le avversità che possono essere assicurate a contributo con il nuovo piano assicurativo sono: GRANDINE, VENTO FORTE, SBALZI TERMICI, COLPO DI SOLE e VENTO CALDO, ECCESSO DI PIOGGIA, ECCESSO DI NEVE, SICCAZZA, ALLUVIONE, GELO e BRINA, assicurabili attraverso diverse combinazioni da parte degli assicurati solo con polizze multirischio. Ricordiamo inoltre come grazie al decreto Omnibus la soglia di intervento della polizza sia scesa dal 30% al 20% della produzione colpita.

Opera fondamentale del Condifesa è stata l'informazione alle aziende in merito alle novità importanti per l'intervento pubblico sulla spesa assicurativa attraverso l'Assemblea di apertura campagna.

Per il calcolo delle quantità di prodotto da assicurare, valgono le stesse regole confermate nel PAAN 2016. Esso costituisce un allegato alla polizza o al certificato di polizza, per le polizze collettive, ed i dati in esso contenuti fanno fede ai fini della corretta compilazione del certificato e del calcolo del contributo, questo documento è rilasciato presso gli organismi dei Centri di Assistenza Agricola (CAA). I documenti prodotti dai CAA saranno allegati al certificato assicurativo.

Anche per l'anno 2019 è stata riconfermata la possibilità di prevedere una "manifestazione di interesse" valevole fin dai primi giorni dell'anno 2019, un semplice documento che manifestava la volontà assicurativa del Socio.

Viene ribadita con l'impostazione e gli orientamenti dell'UE la uguaglianza dell'entità del contributo per tipologia di copertura, per tutte tipologie assicurative di polizze con soglia di danno per le colture/avversità verrà riconosciuto un contributo massimo fino al 70% della spesa ammessa a copertura di tutte le avversità previste dal PAAN. Riconfermato dal 2015 il calcolo dei parametri contributivi pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza (così come classificate nel Paan nelle tipologie a), b), c), d) e quelle tipo c) contenenti gelo al di fuori delle catastrofali).

Al fine di promuovere la sottoscrizione da parte degli agricoltori di polizze che coprono la maggior parte delle avversità, con particolare riferimento a quelle catastrofali, si era introdotto il meccanismo della clausola di salvaguardia:

- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate che contengono le avversità catastrofali sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo;
- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate contenenti le sole avversità di frequenza, sia inferiore al 75% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 75% del premio assicurativo.
- nelle produzioni zootecniche il parametro contributivo è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione provincia/allevamento/garanzia.
- nelle strutture aziendali il parametro contributivo è pari alla tariffa media nazionale dell'anno in corso per ogni tipologia di struttura aziendale.

Nel complesso l'andamento della campagna assicurativa è da ritenersi soddisfacente, terminando con una generale aumento sia dei soci assicurati (considerando il generale calo delle aziende) che dei capitali assicurati alla luce dei sempre più frequenti e gravi danni dovuti alle calamità atmosferiche.

Per quanto riguarda la situazione dei contributi pubblici, questa risulta essere la seguente:

Vegetali Uva anni 2015/2016/2017/2018/2019. Alla data del 31 dicembre, l'anno 2015 risulta al 90%, il 2016 all'80%, il 2017 al 75%, il 2018 al 50%, il 2019 al 10% pagato da parte dell'Organismo pagatore (AGEA). Per queste campagne è già stato chiesto all'associato il saldo totale degli anni 2015-2017, mentre per il 2018 e 2019 solo per la quota rimanente, il saldo verrà richiesto nel corso del 2020.

Il Consorzio sta per le campagne ancora in sospeso sta anticipando le somme tramite ricorso al credito bancario.

Strutture e Zootecnia 2015 2016 2017. Alla data della chiusura del bilancio 2019 il Ministero ha provveduto a saldare le competenze del Condifesa con due distinti bonifici avvenuti nei mesi di Ottobre e Dicembre che hanno visto sostanzialmente chiudere tali posizioni, mentre per le Campagne 2018 e 2019 il Condifesa Romagna sta anticipando sia tramite risorse proprie sia tramite il ricorso al credito bancario tali posizioni. Si ricorda che a partire da questi anni i contributi relativi a strutture e Zootecnia arriveranno direttamente alle aziende Agricole e non più ai Condifesa.

I rapporti bancari nel 2019 sono proseguiti con i seguenti Istituti Bancari:

UNICREDIT Banca. I conti correnti aperti sono:

1. gestione separata riferita all'attività di difesa a mezzo polizze assicurative agevolate, c/c n.*809.
2. gestione ordinaria riferita alle entrate e alle spese generali con esclusione delle competenze riferite al precedente punto, c/c n *800.
3. gestione dei finanziamenti bancari per le singole linee di finanziamento, c/c n.*792

La BCC ravennate, forlivese, imolese Credito Cooperativo. Conto corrente aperto

1. gestione dei finanziamenti bancari per le linee di finanziamento, c/c n.*792

nel mese di dicembre 2019 inoltre si è instaurato un nuovo rapporto con

Banca SELLA. Conto corrente aperto

1. gestione dei finanziamenti bancari per le linee di finanziamento, c/c n.*792 linea che a partire dal 2020 sarà tutta dedicata alla Zootecnia ed alle Strutture.

La trattativa con le Compagnie è iniziata all'inizio del mese di gennaio 2019, si è concentrata sulla trattativa delle condizioni contrattuali e tariffarie della polizza collettiva, cercando di accelerare i

tempi per la copertura assicurativa, il tutto per evitare i problemi di mancata copertura dal rischio gelo-brina. Tuttavia visto lo stallo che si era venuto a creare con le controparti il Consorzio ha dato facoltà agli Istituti di Assicurazione di praticare un tasso libero sulle nostre due Province di competenza, consentendo la apertura della campagna assicurativa soltanto nell'ultima settimana di febbraio 2019. Per quanto riguarda invece l'attività svolta della nostra Associazione Nazionale - ASNACODI.- corre l'obbligo di ricordare che, oltre alla organizzazione di diversi incontri a livello nazionale finalizzati a dare informativa e portare a conoscenza tutti i Condifesa delle diverse novità legislative ed amministrative per la gestione dei rischi in agricoltura, nonché per lo sviluppo di azioni di crescita del sistema consortile, nella fattispecie: tecnologie e sistema informatico; regolamenti e procedure di sistema; realizzazione di convegni mirati a problematiche del settore.

Il sistema ASRECODI nel 2019 ha attuato molte riunioni per approfondire temi di attualità assicurativa, studio del PAAN e sviluppo della Polizza collettiva unica per tutti i Condifesa dell'Emilia Romagna inviata alle Compagnie assicurative, studio e applicazione sperimentale dei Fondi di mutualità in particolare per i danni da cimice, così come i prezzi delle colture assicurate valutati nelle diverse categorie per la regione. Dopo queste considerazioni, passiamo ad esaminare l'andamento della campagna assicurativa 2019, quella per la quale ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo.

Tali dati segnano l'esigenza dei produttori agricoli di tutelarsi dai sempre più frequenti eventi climatici catastrofali che mettono a rischio il reddito aziendale e quindi la sopravvivenza stessa delle aziende.

Resta un complessivo calo del numero delle aziende agricole e un aumento della concentrazione della superficie totale aziendale dovuta a fusioni e affitti, con la necessità di garantirsi contro le calamità atmosferiche nella certezza della disponibilità di contributo pubblico.

Dal 2012 il Condifesa Romagna aderisce, con una quota di euro 2.000,00 ad ASNACODI FONDO, costituito a livello nazionale per la creazione di un fondo mutualistico nazionale volto ad integrare le diverse forme assicurative a favore delle aziende associate.

Il Consiglio di Amministrazione del Condifesa Romagna ha proseguito anche nel 2019 il monitoraggio dei costi di gestione iniziato nel lontano 2009, con l'intento di seguire una attenta gestione del Condifesa dotandosi tra le altre cose di un gestionale in grado di fornire il dato puntuale per ogni singolo socio. Purtroppo abbiamo notato che i costi sono sempre tendenzialmente in aumento negli anni in particolare quelli finanziari dovuti ad un notevole ricorso al credito bancario, per anticipare i premi per conto dei soci alle Compagnie, mentre è da segnalare un notevole risparmio sui costi del personale con un'attenta gestione delle risorse umane. Inoltre nel mese di giugno 2019, per rinforzare il nostro patrimonio netto (tutto impegnato nell'anticipazione finanziaria ai soci) e in un'ottica di costituire un presidio permanente sul territorio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisto della sede sempre in Cesena Via Luciano Lama, 231 al costo comprensivo di tasse e oneri notarili di € 182.916,00

Infine come gli anni precedenti si è provveduto a quantificare esattamente gli interessi passivi e il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di determinare il costo degli interessi, per i prodotti uva, vegetali, strutture e zootecnia, direttamente ad ogni associato in funzione del periodo di anticipazione del denaro di ciascun associato, nonché ad eseguire un attento monitoraggio dei crediti incagliati.

Nel commentare tali dati bisogna ricordare che essi risentono in modo significativo della incertezza contributiva pubblica e dei ritardi nei pagamenti da parte del settore pubblico, attenuati in parte dall'attività di coordinamento dei Consorzi di Difesa.

Nel concludere la mia relazione, vorrei innanzitutto ringraziare, il Consiglio di questo Condifesa per l'importante opera di sostegno nei confronti della mia Presidenza, i Vice Presidenti per la fattiva collaborazione nella gestione del Consorzio, il Collegio dei Sindaci Revisori per i puntuali suggerimenti contabili, la struttura col suo ufficio impegnata nella gestione delle pratiche, la società Ager per la tenuta della contabilità ed infine le OO.PP. ed i loro CAA che in questi mesi hanno visto le loro sedi caricate di una mole di lavoro non indifferente nella stesura del PAI.

L'esercizio 2019 si chiude con un'eccedenza attiva di € 3.859,00.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio.

Purtroppo nei mesi successive anche il Condifesa Romagna ha dovuto fare i conti con gli effetti della Pandemia a causa del Covid-19. Tuttavia, a parte una prima fase di lavoro in smart working, gli uffici, grazie all'attivazione di tutti i protocolli di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, hanno potuto regolarmente svolgere le proprie attività. In ogni caso le aziende Agricole sono state messe in condizione di assicurarsi già a partire dai primi giorni di febbraio per i danni da gelo brina.

Nel concludere il consiglio di amministrazione alla luce dei nuovi adempimenti organizzativi subentrati negli ultimi anni ritiene necessario implementare le strutture contabili e amministrative dell'ente. E' altresì necessario intraprendere un nuovo percorso di "due diligence" che permetta di migliorare gli aspetti organizzativi della struttura in modo da offrire un servizio ancora più veloce e preciso nei confronti dei soci alla luce di eventuali sinergie con i Condifesa della nostra Regione. Dobbiamo inoltre evidenziare la fattiva collaborazione con la società denominata "La Base Revisioni" rapporto iniziato con la stesura del bilancio 2016 e proseguito con la verifica dei crediti esistenti al 31/12/2019 permettendo di tenere costantemente monitorate le scritture contabili.

In conseguenza di ciò si propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2019 a patrimonio netto.

Cesena, 26 agosto 2020.

Il Presidente _

CONDIFESA

ROMAGNA

CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI AGRICOLE DELLE PROVINCE DI FORLI' - CESENA E RIMINI

Via Luciano Lama 231 - 47521 Cesena (FC) Cod. Fisc. n. 81005940408